



Giunta Regionale della Campania

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO

COMMISSARIO DELEGATO EVENTI
METEOROLOGICI 2019

Commissario Delegato Dott. Giulivo Italo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	13/06/2022	4	1

Oggetto:

OCDPC n.622 del 17/12/2019 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania.

Intervento denominato: "Sistemazione e rifacimento del muro di contenimento su strada comunale in localita' Tignano" - CUP B37H19003580001 - Soggetto attuatore il Comune di Apice (Bn)

Impegn0 e liquidazi0ne saldo

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DELL'EX COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 622/2019

VISTI:

- a) il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c) e l'articolo 24, comma 1;
- b) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n.291 del 12/12/2019), con la quale, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania nel mese di novembre 2019, sono stati estesi anche al territorio della Regione Campania gli effetti dello stato di emergenza già dichiarato per il comune di Venezia con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n.270 del 18/11/2019), per 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 14/11/2020);
- c) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 (in Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019), recante *“Interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*;
- d) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22/06/2020), recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*;
- e) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 03.12.2020 che ha prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza nei territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- f) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 830 del 4 gennaio 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19/01/2022), recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Campania nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”*.

CONSIDERATO:

- a) che, al punto 4 della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nelle more dell'effettivo impatto degli eventi in rassegna, alla Regione Campania sono state attribuite risorse pari a Euro 2.357.094,62, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del citato decreto legislativo n.1/2018;
- b) che, il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 gennaio 2020 – *“ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019”* – ha assegnato alla Regione Campania un ulteriore importo di € 5.635.376,38 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n.1/2018;
- c) che ai sensi dell'articolo 1, dell'OCDPC n. 830 del 04 gennaio 2022 la Regione Campania è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, nonché per la relativa rimodulazione in corso di elaborazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 807/2021.
- d) che ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 830 del 04 gennaio 2022, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

- e) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 830 del 04 gennaio 2022, il soggetto responsabile di cui al precedente punto d), per l'espletamento delle attività, può avvalersi delle strutture organizzative della Regione Campania, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato,
- f) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'OCDPC n. 830 del 04 gennaio 2022, al fine di consentire il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, il predetto soggetto responsabile utilizza le risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023. Le eventuali somme giacenti sulla predetta contabilità speciale, non attribuite a interventi già pianificati e approvati, fatta eccezione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807/2021, vengono restituite con le modalità di cui al comma 9.
- g) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, dell'OCDPC n. 830 del 04 gennaio 2022, entro i termini temporali di operatività della contabilità speciale di cui al comma 5, qualora a seguito del compimento degli interventi di cui al comma 2 ed al comma 6, residuino delle risorse, il soggetto responsabile può sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile delle rimodulazioni dei relativi Piani degli interventi, nei quali possono esser inseriti nuovi interventi strettamente connessi agli eventi emergenziali in trattazione.
- h) che con decreto del Commissario n. 1 del 17.02.2020 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania – primo stralcio", dell'importo complessivo di € 2.357.094,62;
- i) che con decreto del Commissario n. 2 del 13/07/2020 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre hanno colpito il territorio della regione Campania - secondo stralcio" dell'importo di euro 536.387,25;
- j) che con decreto del Commissario n. 7 del 07/10/2020 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre hanno colpito il territorio della regione Campania - terzo stralcio" dell'importo di euro 872.259,78;
- k) che con decreto del Commissario n. 4 del 05/02/2021 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre hanno colpito il territorio della regione Campania - quarto stralcio" dell'importo di euro 3.264.475,92;
- l) che con decreto del Commissario n. 7 del 04/05/2021 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre hanno colpito il territorio della regione Campania - quinto stralcio" dell'importo di euro 445.000,00;
- m) che con decreto del commissario n. 7 del 08.02.2022 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania - sesto Stralcio" dell'importo di euro 2.196.697,74;
- n) che complessivamente, con i sei stralci sono stati finanziati n. 109 interventi, per un importo complessivo di € 7.868.527,67 e misure di immediato sostegno ai private e alle attività economiche e produttive per un importo di euro 1.406.697,74;

DATO ATTO:

- a. che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 è stata aperta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Napoli, apposita contabilità speciale n. 6171, intestata "COMM. DEL. O.622-19 REG. CAMPANIA", in forza dell'autorizzazione di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima ordinanza.

RILEVATO

- a) che tra gli interventi urgenti del terzo stralcio risulta inserito l'intervento denominato: "**Sistemazione e rifacimento del muro di contenimento su strada comunale in località Tignano**" - CUP **B37H19003580001** - Soggetto Attuatore il **Comune di Apice** - C.F. **80004140622** per un importo di € **35.000,00**;
- b) che il **Comune di Apice** con nota protocollo n. 11131 del 18.11.2021, acquisita al protocollo del Commissario al n. 228 del 23.11.2021, ha richiesto, ai sensi del punto 4.2 del "*Piano dei primi interventi*

urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania – primo stralcio” approvato con decreto del Commissario n. 1 del 17.02.2020, l'erogazione del finanziamento concesso;

- c) che il **Comune di Apice**, con la stessa nota di cui al precedente punto b) – e con successive integrazioni n. 2772 del 14.03.2022 e 3575 del 02.04.2022, acquisite al protocollo del commissario rispettivamente ai nn. 49 del 17.03.2022 e 70 del 06.04.2022 – ha trasmesso la documentazione conseguenziale alla richiesta di trasferimento del finanziamento come di seguito elencato:
- o Scheda di monitoraggio debitamente compilata;
 - o Progetto esecutivo;
 - o Verbale di verifica e validazione del progetto;
 - o Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 01.03.2021 di approvazione del progetto e del quadro tecnico economico;
 - o Dichiarazione del RUP che attesta il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento calamitoso in oggetto;
 - o Determina n. 114 del 06.04.2021 di affidamento dei lavori;
 - o Determina n. 109 del 01.03.2022 di affidamento dei lavori in economia previsti nel QTE (realizzazione di ulteriori gabbioni e opere di calcestruzzo per delimitare la sede stradale di Tignano basso);
 - o Determina n. 381 del 18.11.2021 di affidamento del servizio di progettazione;
 - o Determina n. 382 del 18.11.2021 di affidamento del servizio geologico;
 - o Attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti relativi agli affidamenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
 - o Verbale di consegna dei lavori e verbale di consegna dei lavori in economia;
 - o Fattura n. 04/PA del 17.11.2021 dell'importo di € 19.674,22 (iva al 10% inclusa) dell'impresa affidataria dei lavori, con indicazione del CIG 8681399516;
 - o Fattura n. 4 del 08.03.2022 dell'importo di € 9.886,80 (iva al 10% inclusa) dell'impresa affidataria dei lavori in economia, con indicazione del CIG 9119328388;
 - o Fattura n. 1/PA del 30.04.2021 dell'importo di € 832,00 (contributi di cassa previdenziale inclusi) e Fattura n. 3/PA del 21.07.2021 dell'importo di € 1.248,00 (contributi di cassa previdenziale inclusi) a titolo rispettivamente di acconto e di saldo della professionista incaricata del servizio di progettazione, con indicazione del CIG Z4E2F40701;
 - o Fattura n. FATTPA 3_21 del 04.05.2021 dell'importo di € 1.000,00 (contributi di cassa previdenziale inclusi) del professionista incaricato del servizio geologico, con indicazione del CIG ZD72F405B1;
 - o Determina n. 176 del 02/04/2021 di liquidazione di tutti gli importi da erogare;
 - o Atti contabili e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
 - o Atti contabili e certificato di regolare esecuzione dei lavori in economia;
 - o Certificato di pagamento n. 1 del 04.03.2022 relativo ai lavori e certificato di pagamento n. 1 del 07.03.2022 relativo ai lavori in economia;
 - o Determina n. 117 del 08.03.2022 di approvazione della contabilità finale dei lavori;
 - o Determina n. 131 del 15.03.2022 di approvazione della contabilità finale dei lavori in economia;
 - o Contratti d'appalto con le imprese affidatarie;
 - o Lettere commerciali sottoscritte per accettazione dai professionisti incaricati;
 - o Attestazioni della regolarità contributiva;
 - o Comunicazioni di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche sia delle imprese affidatarie che dei professionisti incaricati;
 - o Dichiarazione del RUP con la quale attesta:
 - la conformità delle modalità di affidamento dei lavori, servizi e delle forniture, alle disposizioni del presente Piano con l'indicazione delle eventuali deroghe di cui si è avvalso, con le relative motivazioni a sostegno;
 - l'intervenuta verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e professionale in capo ai soggetti incaricati;
 - o Dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento non sono coperte da indennizzi assicurativi né da finanziamenti di altri soggetti pubblici o privati.
- d) che il comune di Apice ha disposto liquidazioni per un importo complessivo di € 32.641,02, come di seguito riportato:

A	Lavori e oneri di sicurezza	€ 17.885,65
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	

B.1	Servizio di progettazione (inclusi contributi di cassa previdenziale)	€ 2.080,00
B.2	Servizio geologico (inclusi contributi di cassa previdenziale)	€ 1.000,00
B.3	Lavori in economia	€ 8.988,00
B.4	Iva al 10% sui lavori	€ 1.788,57
B.5	Iva al 10% sui lavori in economia	€ 898,80
	totale	€ 32.641,02

- e) che l'importo delle spese generali e tecniche sostenute dal Soggetto Attuatore è pari ad **€ 3.080,00** (€ 2.080,00 per progettazione + € 1.000,00 per servizio geologico) e quindi superiore al limite previsto dal punto 2.6 del Piano approvato del 12% dell'importo lavori posto a base di gara, pari a € 2.167,36 (base d'asta € 18.061,37 x 12% = € 2.167,36);
- f) che pertanto il costo finale ammissibile per l'intervento denominato "Sistemazione e rifacimento del muro di contenimento su strada comunale in località Tignano" - CUP B37H19003580001 è pari a **€ 31.728,38**;

RITENUTO

- a) di dover, ai sensi del punto 4.2 del piano approvato, impegnare e disporre la liquidazione ed il contestuale pagamento della somma di **€ 31.728,38** in favore del **Comune di Apice - C.F. 80004140622** per la realizzazione dell'intervento denominato "**Sistemazione e rifacimento del muro di contenimento su strada comunale in località Tignano**" - **CUP B37H19003580001**;
- b) di dover precisare, relativamente alle spese generali e tecniche, che la somma eccedente il 12% dell'importo a base di gara – pari ad € 912,64 (Importo spese tecniche € 3.080,00 – il 12% dell'importo a base d'asta € 2.167,36 = € 912,64) – resta a carico del Soggetto Attuatore;
- c) di dover dare atto che alla spesa complessiva di **€ 31.728,38** si fa fronte con le risorse rese disponibili dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019 e dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020;
- d) opportuno dover continuare ad utilizzare la piattaforma di gestione documentale già in uso all'ex Commissario delegato OCDPC n. 622/2019, al fine di rendere più trasparente il reperimento degli atti connessi agli eventi emergenziali di cui all'OCDPC n. 622/2019 ed all'OCDPC 674/2020 senza soluzione di continuità con la gestione del Soggetto subentrante ai sensi dell'OCDPC n. 830/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di impegnare e disporre la liquidazione della somma di **€ 31.728,38** in favore del **Comune di Apice - C.F. 80004140622** per la realizzazione dell'intervento denominato "**Sistemazione e rifacimento del muro di contenimento su strada comunale in località Tignano**" - **CUP B37H19003580001**;
- 2) di dare atto che alla spesa complessiva di **€ 31.728,38** si fa fronte con le risorse rese disponibili dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019 e dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020;
- 3) di prelevare l'importo di **€ 31.728,38** dalla contabilità speciale n. 6171, intestata "COMM. DEL. O.622-19 REG. CAMPANIA";
- 4) di accreditare l'importo di **€ 31.728,38** in favore del **Comune di Apice - C.F. 80004140622** sul conto di tesoreria unica **0185153**, sezione di Benevento **421**, intestato allo stesso Comune;
- 5) di dover precisare, relativamente alle spese generali e tecniche, che la somma eccedente il 12% dell'importo a base di gara – pari ad € 912,64 (Importo spese tecniche € 3.080,00 – il 12% dell'importo a base d'asta € 2.167,36 = € 912,64) – resta a carico del Soggetto Attuatore;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- 7) di disporre che il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere, ad avvenuto trasferimento degli importi di cui al presente decreto, l'ulteriore documentazione utile alla rendicontazione della spesa (mandati di pagamento

quietanzati, F24 quietanzati) così come indicato al punto 4.1 del *“Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania – primo stralcio”*;

- 8) di continuare ad utilizzare la piattaforma di gestione documentale già in uso all'ex Commissario delegato OCDPC n. 622/2019, al fine di rendere più trasparente il reperimento degli atti connessi agli eventi emergenziali di cui all'OCDPC n. 622/2019 ed all'OCDPC 674/2020 senza soluzione di continuità con la gestione del Soggetto subentrante ai sensi dell'OCDPC n. 830/2022;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Comune di Apice;
 - al portale “Casa di vetro” per la pubblicazione.

Italo Giulivo